

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4660 del 15/09/2022
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 <i>ç</i> CARROZZERIA CLIPPER DI BUSIGNANI MARCO & C. SNC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA CONSOLARE SAN MARINO N. 39 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CARROZZERIA, SOCCORSO STRADALE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA CONSOLARE SAN MARINO N. 39.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4901 del 15/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno quindici SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **CARROZZERIA CLIPPER DI BUSIGNANI MARCO & C. SNC** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA CONSOLARE SAN MARINO N. 39 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CARROZZERIA, SOCCORSO STRADALE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA CONSOLARE SAN MARINO N. 39.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 s.m.i.* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive e Attività Economiche (SUAP) del Comune di Rimini in data 03/02/2022 - assunta al protocollo generale di Arpae-SAC Rimini con PG/2022/18679 del 04/02/2022 (pratica Suap: 03248310405-01022022-1528, pratica ARPAE n. 7696/2022) dalla Società CARROZZERIA CLIPPER DI BUSIGNANI MARCO & C. S.N.C. (C.F./P.IVA 03248310405), avente sede legale e produttiva in Comune di Rimini (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- comunicazione di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale ai sensi dell' art.272 comma 2 del D.Lgs.152/06 (proseguimento senza modifiche) - competenza ARPAE;
- autorizzazione allo scarico (art. 124 del D.Lgs.152/06) di acque meteoriche di prima pioggia / acque reflue industriali fuori fognatura (cunetta stradale della Strada Consolare Rimini - San marino-) - competenza Arpae;
- autorizzazione di scarico (art. 124 del D.Lgs.152/06) di acque reflue domestiche fuori fognatura (subirrigazione) - competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di attività di carrozzeria con soccorso stradale e coordinamento e gestione della manutenzione delle strade;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di richiesta di nuova AUA.

RICHIAMATA la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte quinta;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i. che detta i criteri e le prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale;

VISTA determinazione del direttore generale dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna n.4606 del 04/06/1999 che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTO l'art. 112 della L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R.n.13/2015;

RICHIAMATI i commi 4 e 6 dell'art.8 della Legge n.447/1995 che attribuisce ai Comuni la competenza in materia di impatto acustico relativo ad impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive;

DATO ATTO che per le emissioni in atmosfera la ditta ha presentato "Domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale - attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006", per le attività di cui ai punti 4.3 e 4.5 della D.G.R. 2236/2009 e smi, acquisita al PG della Provincia di Rimini al n. 1681 del 16/01/2014, agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che il gestore dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio della sopra citata autorizzazione;

DATO ATTO che con l'adesione all'autorizzazione di carattere generale la società si impegna ad acquisire ogni altra legittimazione necessaria all'insediamento ed all'esercizio dell'attività e che la presente autorizzazione non comporta alcuna legittimazione di carattere edilizio/urbanistico;

CONSIDERATO che in data 15/02/2022 PG/2022/0024676 è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 s.m.i.;

VISTA la richiesta di integrazioni e contestuale interruzione dei tempi del procedimento di Arpae PG/2022/0038437 del 08/03/2022;

VISTA le successive integrazioni pervenute in data 11/04/2022 PG/2022/0059677 (relazione tecnica descrittiva, planimetria, relazione geologica subirrigazione);

DATO ATTO che con la nota di Arpae 12/04/2022 PG/2022/0061170 di trasmissione ai partecipanti la Conferenza dei Servizi delle predette integrazioni si ribadisce e resta inteso che l'autorizzazione relativa al titolo abilitativo dello scarico di acque meteoriche di prima pioggia/ reflue industriali nella cunetta stradale della Strada Consolare Rimini - San Marino (ricompreso nell'AUA in oggetto) è subordinato all'ottenimento da parte del richiedente della concessione / nulla osta dell'ente gestore della strada (Anas Spa).

ACQUISITA la Relazione tecnica rilasciata in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini PG/2022/915801 del 01/06/2022 che esprime parere favorevole con prescrizioni al

rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) e parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque reflue domestiche a dispersione su suolo (parere a supporto dell'istruttoria comunale per il rilascio del predetto titolo abilitativo di propria competenza);

DATO ATTO che in data 24/08/2022 PG/2022/138515 è pervenuta l'autorizzazione ANAS all'allaccio alla rete del servizio pubblico fosso attivo della S.S. 72 "San Marino" dal Km 0+440 al Km 0+551 ai sensi degli artt. 26 e 27 del Codice della Strada;

DATO ATTO che il Comune di Rimini - Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale - U.O. Qualità Ambientale con nota acquisita da Arpae in data 09/09/2022 PG/2022/147757:

- condivide e fa proprio il parere tecnico con prescrizioni rilasciato da ARPAE-APA Area Est Servizio Territoriale (prot. in arrivo n.PG/2022/915801 del 01/06/2022 rilascio del titolo abilitativo di competenza comunale relativo allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura);
- esprime parere favorevole relativamente all'impatto acustico derivante dall'immobile oggetto dell'AUA;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini tramite PAGOPA;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n. 97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s.m.i, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.4 della L.241/90, è l'Ing.Giovanni Paganelli titolare dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 106/2018 e 96/2019 compete al responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 Ing. Giovanni Paganelli, titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo alla CARROZZERIA CLIPPER DI BUSIGNANI MARCO & C. S.N.C., avente sede legale in Comune di Rimini (RN), Via Consolare San Marino n. 39 (C.F./P.IVA 03248310405) per l'esercizio dell'attività di carrozzeria e soccorso stradale nell'impianto sito in Comune di Rimini (RN), Via Consolare San Marino n. 39, fatti salvi i diritti di terzi comprendente i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - comunicazione di adesione all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di carattere generale ai sensi dell'art.272 comma 2 del D.Lgs.152/06 (proseguimento senza modifiche) - competenza Arpae;

- autorizzazione allo scarico (art. 124 del D.Lgs.152/06) di acque meteoriche di prima pioggia / acque reflue industriali fuori fognatura (cunetta stradale della Strada Consolare Rimini - San Marino-) - competenza Arpae;
 - autorizzazione di scarico (art. 124 del D.Lgs.152/06) di acque reflue domestiche fuori fognatura (subirrigazione) - competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
2. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 2a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue industriali che non recapitano in fognatura (corpo idrico superficiale - cunetta stradale);
- l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in fognatura (subirrigazione);
- la DGR 2236/2009 e s.m.i detta le prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale alle emissioni in atmosfera, che la società è tenuta a rispettare, in particolare quelle riferite a punto 4.1;
- 2b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013 direttamente alla scrivente Agenzia, ovvero richieste al Suap ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 2c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- 2d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
3. di dare atto che l'Autorizzazione Unica Ambientale disciplina esclusivamente gli aspetti ambientali dei titoli abilitativi di cui al DPR. n. 59/2013, che l'istruttoria degli stessi non comporta la verifica della conformità urbanistica ed edilizia e che, pertanto, la società dovrà essere in possesso delle abilitazioni edilizie necessarie;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, oltre alla verifica delle condizioni dichiarate dal gestore vengono svolti dal Servizio territoriale APA Est sezione di Rimini;

8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE, AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR n. 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Arpa Servizio territoriale di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpa alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
15. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto ai sensi della L. 241/90 s.m.i.;
16. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

ALLEGATO A

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Condizioni

- la zona in cui è situata l'impianto, non è servita da pubblica fognatura;

La società, all'interno del sedime aziendale presenta tre aree distinte:

- Area antistante l'ingresso della carrozzeria
- Area sul retro dello stabile
- Piano interrato della carrozzeria

Zona antistante l'ingresso della carrozzeria

Tale zona è identificata come deposito soccorso stradale e parcheggio temporaneo delle auto dei clienti e si individuano le seguenti aree:

- Un'area coperta con tettoia di 144 m² dove vengono depositati eventuali veicoli danneggiati o incidentati. Per la raccolta degli eventuali reflui, derivanti da sversamenti accidentali e dalle successive operazioni di pulizia, è presente una griglia di raccolta con un pozzetto finale di stoccaggio; i reflui vengono conferiti a ditte specializzate.
- Un'area completamente scoperta e impermeabile di 324 m² adibita a sosta temporanea delle auto dei clienti. In quest'area sono presenti delle caditoie per la raccolta delle acque meteoriche. la presenta area non è soggetta alle disposizioni della DGR. 286/05 relativamente alle acque di dilavamento e di prima pioggia.

Per queste aree la società ha adottato un Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne acquisito positivamente dalla Provincia di Rimini (prot.32619 del 18/07/2008).

Area sul retro dello stabile e piano interrato della carrozzeria

Entrambe queste zone sono adibite a custodia e deposito di veicoli oggetto di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art.214 bis del codice della strada.

Per l'area sul retro dello stabile, l'azienda ha richiesto di autorizzare un impianto di trattamento per le acque di prima pioggia così come previsto dalle normative vigenti.

L'impianto di trattamento è così strutturato:

- pozzetto scolmatore a setto verticale tarato per 8 m³ di acqua di prima pioggia
- vasca di prima pioggia per sedimentazione ed accumulo con volume utile di 10,5 m³ che dovrà contenere un volume totale di Vpp+Vsed pari a 9,573 m³.
- separatore statico di oli minerali con capacità del volume separazione disoleatore o separatore statico di oli.
- Il separatore statico di oli minerali è realizzato in cemento armato, con capacità del volume di decantazione fanghi pari a 3100 l e volume del deposito liquidi separati pari a 60 l senza utilizzo di filtri. A valle dell'impianto di disoleazione è previsto un pozzetto di campionamento prima dello scarico. Le acque depurate vengono convogliate mediante rete di tubazioni interrate in PVC verso il corpo idrico recettore (cunetta stradale Strada Consolare Rimini-San Marino).

Piano interrato della carrozzeria

In quest'area di 750 m² è installato un impianto di trattamento delle acque di scarico provenienti dal lavaggio dei pavimenti a seguito di sversamenti accidentali di sostanze come oli minerali, liquidi leggeri ed idrocarburi.

I reflui vengono intercettati da apposite griglie presenti nella pavimentazione e convogliati in un pozzetto a due compartimenti di cemento di dimensioni 0,9x0,9x0,8 m³. I reflui da trattare entrano nel primo comparto dove è presente un sensore di livello (per segnalare eventuali problemi di intasamento); il processo di depurazione avviene con il passaggio attraverso un filtro a coalescenza del tipo Refill con dispositivo di sfioro delle sostanze leggere. Quest'ultime risultano stoccate in un

apposito contenitore posto in un pozzetto adiacente. L'acqua depurata, accumulata nel secondo scomparto, mediante una pompa sommersa attivata da un galleggiante, viene inviata in un pozzetto di calma per poi essere avviata per gravità verso il corpo idrico recettore.

I reflui vengono convogliati verso la cunetta stradale della Strada Consolare Rimini-San Marino.

Prescrizioni

Per gli impianti di smaltimento acque di prima pioggia dell'area sul retro e dei reflui provenienti dallo sversamento accidentale del piano interrato

- Dovranno essere convogliate nella vasca di accumulo di prima pioggia (piazze sul retro) anche le eventuali acque di lavaggio utilizzate per le operazioni di pulizia della superficie scolante sia nelle normali condizioni operative che nel caso si verificano sversamenti accidentali di liquidi.
- La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, vano di deposito delle sostanze stoccate, ecc) così come indicato nel libretto di uso e manutenzione. I pozzetti di campionamento e i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti.
- Eventuali malfunzionamenti degli impianti di trattamento dei reflui dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpae Servizio Territoriale.
- Sul piazzale scoperto antistante l'ingresso della carrozzeria non potranno essere posizionati veicoli incidentati o soggetti a sequestro amministrativo;
- Lo scarico dovrà rispettare i limiti indicati alla tab.3 prima colonna dell'allegato V della parte III del D.Lgs.152/06;.

ALLEGATO B

SCARICO SU SUOLO DI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE (SUBIRRIGAZIONE)

Condizioni

L'impianto, dimensionato per 5 abitanti equivalenti (dimensionato come da Linee Guida Arpe su 10 utenti/dipendenti) è così composto:

-Un degrassatore (da installare) a servizio delle acque saponate con capacità volumetrica pari a 250 l.

- I reflui in uscita dal degrassatore uniti a quelli provenienti dai servizi igienici convogliano ad una vasca settica di tipo Imhoff con volume di digestione, pari a 1000 l, e un volume di sedimentazione di 250 l.

-Il trattamento secondario avviene per sub-irrigazione, su due rami, disposti ad imbuto e non paralleli, per un totale di 70 m, previo passaggio in un pozzetto di cacciata. Da relazione geologica aggiornata si evince che il coefficiente di dispersione K e' pari a $6,58 \times 10^{-6}$ m/s; ciò comporta 8 m per a.e. per una lunghezza totale minima di 40 m.

Prescrizioni

Per l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche:

- La vasca settica Imhoff e il degrassatore dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche previste nella Tabella A della DGR 1053/2003.
- L'impianto di sub-irrigazione dovrà essere realizzato in conformità alle caratteristiche costruttive e le prescrizioni di realizzazione previste nell'all.5 della Delibera Interministeriale 4 Febbraio 1977.
- La distanza tra i due rami dovrà essere di almeno 2 metri in ogni punto.
- La sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta libera e costantemente sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente. Il sifone di cacciata, come l'area dove è collocato l'impianto di sub-irrigazione, dovrà essere sottoposto a periodiche ispezioni per verificarne la corretta funzionalità dell'impianto.
- La rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza.
- Almeno una volta l'anno dovrà essere effettuata la pulizia del degrassatore, l'asporto dei fanghi e la pulizia della vasca Imhoff.
- Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, dovranno essere effettuati da ditta specializzata ed autorizzata e dovranno essere comprovati dalla relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.